



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Castagnini Matteo
Disciplina/e: Educazione fisica
Classe: 2A Sezione Associata: Liceo Artistico (A)
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33) 2ore settimanali

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è composta da 24 alunni, 7 maschi e 17 femmine. Si presentano con delle conoscenze/competenze sulla materia appena sufficienti, dimostrano per la maggior parte, (vedi verbale consiglio di classe) interesse e disponibilità ad impegnarsi nelle proposte didattiche. Sul piano fisico sono presenti degli alunni con delle potenzialità notevoli, i restanti risultano stabili nella media dell'età. Si evidenziano, in un gruppo ristretto, alcuni comportamenti poco consoni all'ambiente palestra e poco rispettosi verso gli stessi/e compagni/e di classe.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Conoscenze teoriche:

- Il sistema scheletrico, muscolare, articolare
- Capacità coordinative e condizionali
- Sistemi motori di base
- Linguaggio specifico della materia
- Fair play

Conoscenze pratiche:

- Organizzare giochi di squadra
- Relazionarsi con i compagni
- Conoscere e rispettare le regole dei giochi di squadra
- Adottare risposte motorie corrette in poco tempo

Competenze:

- Consapevolezza del corretto stile di vita
- Rispetto dell' "io e dell'altro"

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

I metodi adottati saranno principalmente:

- Lezione frontale
- Problem solving
- Libera esplorazione

Strumenti Didattici:

- Piccoli e grandi attrezzi e disposizione delle strutture scolastiche in palestra
- Testo scolastico o di altra natura
- Strumenti compensativi e/o dispensativi per alunni con DSA od Obiettivi minimi

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DEL CSS, TORNEI e FASI di ISTITUTO, uscita didattica "Pianosa/Elba".

SCANSIONE DEI CONTENUTI

In questa programmazione non può mancare un breve accenno alla situazione in cui la classe si trova a svolgere la lezione di Ed. Fisica. La scuola non è dotata di una palestra quindi la classe è costretta a recarsi alla palestra di san Marco utilizzando almeno venti minuti, del tempo previsto per la lezione, per lo spostamento in autobus.

Argomenti:

1. Conoscere il proprio corpo e i distretti corporei adottando la terminologia corretta.
2. Conoscere l'anatomia del sistema scheletrico e muscolare
3. Prendere coscienza delle alterazioni fisiologiche dovute all'allenamento
4. Tollerare carichi di lavoro sub-massimali: attività aerobiche e anaerobiche
5. Compiere azioni complesse in tempi brevi utilizzando al meglio la coordinazione generale e segmentaria attraverso percorsi di destrezza.
6. Vincere delle resistenze dovute al proprio corpo o dai piccoli/grandi attrezzi per il miglioramento della forza e della coordinazione
7. Consapevolezza della corretta organizzazione di seduta di allenamento/lezione: "warm-up/attivazione – didattica – defaticamento/stretching".
8. Conoscere e praticare sport individuali e di squadra
9. Prendere coscienza dello sport come mezzo di unione e di rispetto delle diversità
10. Praticare sport sia da normodotati che da "disabili"

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Verifiche pratiche ed orali, se necessario anche scritte.

Le prove orali saranno proposte se l'alunno/a non potrà essere valutato/a con verifiche pratiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Criteri adottati:

- conoscenza della terminologia appropriata e degli schemi motori
- comprensione regole di comportamento e di gioco
- applicazione delle regole e uso degli strumenti
- organizzazione autonoma di giochi e gruppi di lavoro

La valutazione terrà conto dei livelli di partenza e della verifica di un quadro di riferimento:

- a) livelli attitudinali= condizioni fisiche; motricità= linguaggi corporei, espressività
- b) partecipazione individuale e di gruppo, gioco.

Siena, Novembre 2018

Il Docente
Matteo Castagnini